Scritto da Red.
Lunedì 14 Luglio 2025 10:35



ROTONDI – Il presidente della Provincia, Rizieri Buonopane, esprime solidarietà al vicesindaco di Rotondi, Bartolomeo Esposito "per la vile aggressione subita lo scorso fine settimana. Un episodio gravissimo che coinvolge ancora una volta un amministratore pubblico. I presunti aggressori – sottolinea il presidente, anche nella qualità di componente dell'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali – sono stati già individuati dalla polizia, e questa è una notizia importante.

Bisogna ribadire ancora una volta, così come abbiamo fatto con il collega e vicepresidente Upi Angelo Caruso nelle scorse settimane, che quando un amministratore di Comune o di Provincia subiscono atti intimidatori, ad essere sotto attacco non sono solo loro ma le intere comunità che amministrano: sono i cittadini e la democrazia a subire le conseguenze di questi atti contro gli amministratori di Province e Comuni", conclude il presidente Buonopane.

Aggiornamento del 14 luglio 2015, ore 19.41 - *Aggressione vicesindaco Rotondi, D'Agostino(Fi): fronte comune per fermare violenza contro amministratori*
- "L'ignobile aggressione subita due giorni fa dal vicesindaco di Rotondi, Bartolomeo Esposito, si inserisce in un preoccupante contesto di atti intimidatori e violenti contro gli amministratori pubblici, un fenomeno che desta allarme e richiede interventi urgenti." Così in una nota il segretario provinciale di Forza Italia, Angelo Antonio D'Agostino, che aggiunge: "È inaccettabile che chi si dedica con passione al servizio della collettività debba operare in un clima di insicurezza. Questa aggressione contro Esposito non colpisce solo la persona, ma le istituzioni che egli rappresenta. Al vicesindaco di Rotondi e a tutti gli amministratori vittime di episodi simili va la nostra piena solidarietà".

"Già nelle prossime ore - prosegue D'Agostino - Forza Italia coinvolgerà la prefettura e il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, per sollecitare misure concrete che garantiscano maggiore tutela agli amministratori pubblici irpini. È indispensabile potenziare le risorse e gli strumenti a disposizione delle forze dell'ordine, che nel caso di Esposito hanno

tempestivamente identificato i responsabili del pestaggio”.

“Occorre fare fronte comune per contrastare questo clima di intimidazione e assicurare che chi serve la comunità possa farlo in piena sicurezza,” conclude D’Agostino.